



L'Avvocato Generale dello Stato

Visto il regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, recante “*Approvazione del T.U. delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato*”;

Visto il regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612, recante “*Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato*”;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

Visto l'articolo 1, comma 318, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”

Visto l'articolo 1 *bis*, comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2021, n. 21, recante “*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione europea*”;

Vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2021, n. 214, relativo al Regolamento recante norme per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici dell'Avvocatura dello Stato;

Visti i CC.CC.NN.L. dell'ex Area I della dirigenza, per le parti vigenti;

Visto il C.C.N.L. 9 marzo 2020, triennio 2016/2018, del Comparto funzioni centrali – Area dirigenti, ed in particolare gli articoli 51 e 52;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 1, comma 318, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, la dotazione organica dell'Avvocatura dello Stato è incrementata di 6 posizioni di livello dirigenziale non generale;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 1 *bis*, comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2021, n. 21, a decorrere dall'anno 2021, la dotazione organica del personale amministrativo dell'Avvocatura dello Stato è incrementata di 27 posizioni di livello dirigenziale non generale;

Dato atto che nel corso del 2022 è stato espletato concorso pubblico di intesa con la Corte dei conti per l'assunzione di n. 12 unità di dirigenti di seconda fascia di cui n. 6 da destinare all'Avvocatura generale;

Considerato che con decreto del 7 dicembre 2021 è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami a 12 posti di dirigente per le esigenze della Corte dei conti e dell'Avvocatura di Stato;



L'Avvocato Generale dello Stato

Considerato che in data 22 dicembre 2021 sono state assunte n. 21 unità di dirigenti di seconda fascia, e che il 10 e il 24 gennaio 2022, sono state assunte ulteriori 2 unità di dirigenti, a fronte delle n. 33 unità autorizzate, di cui n. 6 unità a valere sulle risorse di cui all'art.1, comma 318, della legge n. 145 del 2018 e n. 27 unità a valere sulle risorse di cui all'art. 1 *bis* del decreto-legge n. 183 del 2020;

Considerato che i suddetti 23 dirigenti di seconda fascia, sono stati avviati, dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, al corso di formazione presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione di cui all'articolo 28, comma 6, del d.lgs. 165/2001 e dell'articolo 6 del d.P.R. 272/2004;

Considerato che terminato il periodo di formazione presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, ai dirigenti dovranno essere conferiti gli incarichi dirigenziali ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. 165/2001;

Dato atto che con decreto del Segretario Generale n. 379/2022 è stato costituito il fondo per la retribuzione di posizione, parte fissa e parte variabile, e di risultato per le n. 23 unità dirigenziali effettivamente assunte;

Dato atto che l'articolo 43, comma 1, lett. a), del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 – 2018, precisa che sono oggetto di confronto i criteri per la graduazione delle posizioni dirigenziali, correlate alle funzioni e alle connesse responsabilità;

Ritenuto che la graduazione delle posizioni dirigenziali, ai fini della determinazione della retribuzione di posizione – parte variabile, debba tenere conto dei seguenti elementi:

- a) complessità organizzativa, desumibile, dalla dimensione organizzativa della struttura, dalla sua articolazione o differenziazione interna, da elementi del contesto di riferimento;
- b) livello delle responsabilità assunte;
- c) competenze professionali o specialistico-funzionali richieste.

Considerato che sulla base dei predetti criteri la gradazione degli uffici e delle funzioni dirigenziali è articolata in tre posizioni:

- Posizione A – con elevata complessità organizzativa, livello di responsabilità e livello di competenze professionali e/o specialistiche;
- Posizione B – di apprezzabile complessità organizzativa, livello di responsabilità e livello di competenze professionali e/o specialistiche;
- Posizione C – di discreta complessità organizzativa, livello di responsabilità e livello di competenze professionali e/o specialistiche.

Dato atto che è necessario assegnare ad ogni posizione dirigenziale la somma annua lordo dipendente, comprensiva della 13^a mensilità, concernente la retribuzione di posizione di parte fissa e parte variabile;



L'Avvocato Generale dello Stato

Fornita pertinente informativa alle Organizzazioni Sindacali, mediante invio della bozza dello schema del presente provvedimento in data 28 e 29 luglio 2022;

Preso atto che non sono pervenute richieste di confronto da parte delle Organizzazioni Sindacali;

DECRETA

Art. 1

1. Le funzioni dirigenziali dell'Avvocatura dello Stato sono graduate sui seguenti livelli:
 - Posizione A – con elevata complessità organizzativa, livello di responsabilità e livello di competenze professionali e/o specialistiche
 - Posizione B – di apprezzabile complessità organizzativa, livello di responsabilità e livello di competenze professionali e/o specialistiche
 - Posizione C – di discreta complessità organizzativa, livello di responsabilità e livello di competenze professionali e/o specialistiche
2. Alle predette posizioni è assegnata la somma annua lordo dipendente per ciascuna, comprensiva della 13^a mensilità concernente la retribuzione di posizione fissa e variabile come di seguito indicate:
 - Posizione A: € 44.219,13 (di cui € 12.565,11 di parte fissa e € 31.654,02 di parte variabile);
 - Posizione B: € 38.219,13 (di cui € 12.565,11 di parte fissa e € 25.654,02 di parte variabile);
 - Posizione C: € 32.219,13 (di cui € 12.565,11 di parte fissa e € 19.654,02 di parte variabile).

Art. 2

1. Sono collocate nel primo livello economico (posizione A) le funzioni correlate alla preposizione ai seguenti Uffici:
 - Ufficio I - Affari generali, programmazione e risorse umane dell'Avvocatura Generale
 - Ufficio II - Ragioneria, bilancio e trattamento economico dell'Avvocatura Generale
 - Ufficio III - Risorse strumentali e logistica dell'Avvocatura Generale
 - Ufficio IV - Contratti e documentazione giuridica dell'Avvocatura Generale
 - Ufficio V - Archivio e impianti dell'Avvocatura Generale
 - Ufficio VI - Servizi legali dell'Avvocatura Generale
 - Ufficio VII - Risorse informatiche e statistica dell'Avvocatura Generale
 - Ufficio VIII - Compensi professionali dell'Avvocatura Generale

Art. 3

1. Sono collocate nel secondo livello economico (posizione B) le funzioni correlate alla preposizione ai seguenti Uffici:



L'Avvocato Generale dello Stato

- Ufficio amministrativo unico dell'Avvocatura distrettuale di Milano
- Ufficio amministrativo unico dell'Avvocatura distrettuale di Napoli
- Ufficio amministrativo unico dell'Avvocatura distrettuale di Palermo

Art. 4

1. Sono collocate nel terzo livello economico (Posizione C) le funzioni correlate alla preposizione ai seguenti Uffici:

- Ufficio amministrativo unico dell'Avvocatura distrettuale di Ancona
- Ufficio amministrativo unico dell'Avvocatura distrettuale di Bari
- Ufficio amministrativo unico dell'Avvocatura distrettuale di Bologna
- Ufficio amministrativo unico dell'Avvocatura distrettuale di Brescia
- Ufficio amministrativo unico dell'Avvocatura distrettuale di Cagliari
- Ufficio amministrativo unico dell'Avvocatura distrettuale di Caltanissetta
- Ufficio amministrativo unico dell'Avvocatura distrettuale di Campobasso
- Ufficio amministrativo unico dell'Avvocatura distrettuale di Catania
- Ufficio amministrativo unico dell'Avvocatura distrettuale di Catanzaro
- Ufficio amministrativo unico dell'Avvocatura distrettuale di Firenze
- Ufficio amministrativo unico dell'Avvocatura distrettuale di Genova
- Ufficio amministrativo unico dell'Avvocatura distrettuale di L'Aquila
- Ufficio amministrativo unico dell'Avvocatura distrettuale di Lecce
- Ufficio amministrativo unico dell'Avvocatura distrettuale di Messina
- Ufficio amministrativo unico dell'Avvocatura distrettuale di Perugia
- Ufficio amministrativo unico dell'Avvocatura distrettuale di Potenza
- Ufficio amministrativo unico dell'Avvocatura distrettuale di Reggio Calabria
- Ufficio amministrativo unico dell'Avvocatura distrettuale di Salerno
- Ufficio amministrativo unico dell'Avvocatura distrettuale di Torino
- Ufficio amministrativo unico dell'Avvocatura distrettuale di Trento
- Ufficio amministrativo unico dell'Avvocatura distrettuale di Trieste
- Ufficio amministrativo unico dell'Avvocatura distrettuale di Venezia

Art. 5

1. La spesa annua complessiva, sia degli oneri a carico del dipendente che di quelli a carico dello Stato occorrente per le singole posizioni, comprensiva della 13^a mensilità concernente la retribuzione di posizione fissa e variabile è pari a
 - Posizione A: € 61.190,43
 - Posizione B: € 52.887,63
 - Posizione C: € 44.584,33
2. La spesa complessiva annua, sia degli oneri a carico del dipendente che di quelli a carico dello



L'Avvocato Generale dello Stato

Stato occorrente per le complessive n. 33 figure dirigenziali, comprensiva della 13^a mensilità concernente la retribuzione di posizione fissa e variabile sarebbe pari ad € 1.629.052,66, mentre la spesa complessiva annua, sia degli oneri a carico del dipendente che di quelli a carico dello Stato per le n. 23 figure dirigenziali effettivamente assunte (n. 6 di posizione A, n. 3 di posizione B e n. 14 di posizione C), comprensiva della 13^a mensilità concernente la retribuzione di posizione fissa e variabile è pari ad € 1.149.993,14 e graverà sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze

Il presente decreto sarà trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ufficio Centrale del Bilancio - per il visto di competenza e alla Corte dei conti per la relativa registrazione.

L'AVVOCATO GENERALE